

# «Potrebbe accadere anche in altre città Sotto stress i trasporti pubblici locali»

## L'INTERVISTA

**ROMA** Non c'è una specificità napoletana: in Italia è «tutto il trasporto pubblico locale sicuramente sotto stress. Il comparto è in fibrillazione». Parola di Marco Nicolai, professore di Finanza straordinaria all'Università di Brescia.

**Quali sono i motivi di queste difficoltà, professore?**

«Che la situazione di stress finanziario di molte amministrazioni abbia ricadute anche su società di trasporti pubblici locali è un dato di fatto. Un elemento di amplificazione si riscontra poi in alcune Regioni, come per esempio la Campania, che sono più sotto stress di altre e che hanno ricevuto significativi tagli

al bilancio».

**Ma quello che è successo a Napoli potrebbe succedere anche in altre città italiane?**

«Le inefficienze nel settore dei trasporti pubblici locali non riguardano solo Napoli o il Mezzogiorno. Riguardano anche il Nord. Nell'attesa della liberalizzazione del settore, di cui si è parlato ma che non è mai avvenuta, ci sono sacche di inefficienza nelle stesse aziende dei



**«NON SOLO  
AL SUD,  
INEFFICIENZE  
PURE  
AL NORD»**

**Marco  
Nicolai**

servizi pubblici locali».

**Colpa delle aziende, dunque?**

«Il settore dei trasporti pubblici locali è sussidiato in tutto il mondo. Al lordo dei tagli governativi e della situazione di stress finanziario di alcune amministrazioni potrebbe benissimo funzionare anche in Italia. I livelli dei sussidi italiani non erano sottodimensionati».

**Lei dice: non erano. Ma oggi qual è il livello dei sussidi italiani?**

«Adesso i margini si sono ridotti con i tagli dell'ultima legge di stabilità e le criticità sono amplificate da meccanismi redistributivi delle risorse che seguono ancora le vecchie logiche di ripartizione».

**Carlo Mercuri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

